



Determinazione Sindacale

N.15 del 29/06/2021

R.U.D. n. 586 del 29/06/2021

IL SINDACO

Oggetto: Applicazione della misura della *rotazione straordinaria* – Assegnazione ad altro Settore – sostituzione.

Considerato che:

- che con nota prot. ris. n. 949/SIN del 31.05.2021, il sottoscritto Sindaco, avendo appreso da notizie di stampa di indagini nei confronti dell'attuale Responsabile del [] Settore, invitava i soggetti competenti ad avviare le attività di rispettiva competenza;
- che con nota prot. ris. n. 12753 del 31.05.2021, il Segretario Generale, in considerazione di quanto rappresentato dal Sindaco con la precitata nota, invitava il predetto Responsabile di Settore a fornire notizie in merito all'*informazione di garanzia* eventualmente ricevuta con indicazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto, nei termini di cui all'art. 369 *c.p.p.*;
- con nota *prot.* n. 12891 del 01.06.2021, il predetto Responsabile provvedeva a riscontrare la suddetta richiesta, comunicando che con verbale di notifica del 27 maggio *u.s.*, il Procuratore della Repubblica-Sost. ha disposto nei relativi confronti la notificazione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415-*bis c.p.p.*, dal quale emerge che lo stesso risulta allo stato indagato per i reati di cui [] per i fatti ivi sommariamente descritti;
- che con nota prot. ris. n. 14546 del 22.06.2021, il Presidente dell'UPD comunicava al sottoscritto Sindaco che l'UPD, in composizione collegiale, in data 14.06.2021 ha provveduto ad avviare apposito procedimento disciplinare con contestazione dell'addebito disciplinare nei confronti dell'attuale Responsabile del [] Settore per i fatti di cui si è detto aventi parimenti rilevanza penale;

Visto l'art. 16, comma 1, lettera l-*quater*, del d.lgs. n. 165 del 2001 *s.m.i.*, ove è previsto l'obbligo di disporre, con provvedimento motivato, la rotazione del personale "nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva" – cd. *rotazione straordinaria*;

Vista e richiamata la Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 recante "Linee guida in materia di applicazione della rotazione straordinaria di cui all'articolo 16, comma 1, lett. l-*quater* del d.lgs. n. 165/2001";

Visto il vigente PTPCT 2021/2023 -Parte Quarta - punto 3.1 il quale prevede che, stante la previsione normativa di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-*quater*, d.lgs. n. 165/2001 *s.m.i.*, in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare "per fatti di natura corruttiva", ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, l'Amministrazione Comunale per i responsabili di settore procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed il passaggio ad altro incarico;

Considerato che l'art. 16, comma 1, lettera l-*quater*, del d.lgs. 165/2001 nulla precisa circa il contenuto della condotta corruttiva e le fattispecie di illecito che l'Amministrazione è chiamata a tenere in conto ai fini della decisione di ricorrere o meno alla misura della rotazione straordinaria;

Considerato che l'Autorità, vista l'atipicità del contenuto della condotta corruttiva indicata dalla norma sopra richiamata, ha ritenuto in varie occasioni (PNA, delibere di vigilanza) di estendere i reati presupposto per l'applicazione della misura anche ai reati contro la pubblica amministrazione e, in particolare, almeno quelli richiamati dal d.lgs. 39/2013 che fanno riferimento al Titolo II, Capo I del «*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione*», nonché quelli indicati nel d.lgs. 235/2012, senza escludere che l'amministrazione potesse considerare anche altre fattispecie di reato (così nel PNA 2016 - § 7.2.3);

Rilevato che nell'ambito delle soprarichiamate *Linee guida in materia di applicazione della rotazione straordinaria*, l'ANAC – stante la lacunosità del testo normativo di cui trattasi – rivedendo la posizione precedentemente assunta (PNA 2016 e Aggiornamento 2018 al PNA), ritiene che:

- l'elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-*bis*, 353 e 353- bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per "fatti di corruzione" possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle "condotte di natura corruttiva" che impongono la misura della *rotazione straordinaria* ai sensi dell'art. 16, co. 1, lettera l-*quater*, del d.lgs. 165 del 2001;

- per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria;

- l'adozione del provvedimento *de quo* è invece facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfirmità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-*bis* del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012), tra i quali rientra il reato di cui all'art. 314 *c.p.*;

- la cd. *rotazione straordinaria* costituisce una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione;

Considerato che:

- la gravità delle imputazioni e il notevole impatto che il procedimento penale, sia pure nella sua fase iniziale, può avere sull'immagine dell'Amministrazione e sullo stesso organo politico nominante rendono opportuna l'applicazione della misura cautelare della cd. *rotazione straordinaria* nei confronti del dipendente *de quo*, e ciò al fine di tutelare al meglio l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione;

- con nota prot. n.14586 del 23/6/2021, si avvisava il dipendente interessato dell'intenzione di procedere all'applicazione della misura cautelare *de qua*, sì da assicurare allo stesso il diritto al contraddittorio in ossequio a quanto raccomandato da ANAC;

- con nota prot. n.14729/2021 consegnata in data 25 giugno u.s. detto dipendente riscontrando la nota prot. 14586/2021 u.c., deduceva che.. *omissis*...rimettendosi alle decisioni del Sindaco;

- che con nota in atti prot._n. 14886 del 28/6/21 la Procura della Repubblica inviava la comunicazione ex art. 129 disp.att. Cpp;

- lo stato degli accertamenti compiuti dell'Autorità Giudiziaria a carico 'del dipendente *de quo*, allo stato noti a questa Amministrazione, rendono inopportuna la permanenza nel medesimo ufficio/settore del dipendente coinvolto in un procedimento penale, e, pertanto opportuna l'assegnazione del dipendente in questione ad altro servizio, individuando - tenuto conto del relativo profilo professionale e delle relative competenze tecniche, nonché di un *equo bilanciamento* dei diversi interessi coinvolti, - il diverso ufficio al quale il dipendente viene trasferito nel [redacted] Settore - [redacted] con assunzione della relativa responsabilità;

- in ragione della predetta assegnazione ad altro Settore, la titolarità della responsabilità del [redacted] Settore " [redacted] " viene assegnata [redacted]

- quanto alla tempistica del provvedimento dell'adozione della rotazione straordinaria, l'ANAC ne sottolinea l'esigenza di relativa immediatezza, con riguardo al momento dell'avvio del procedimento penale o disciplinare, da riferirsi - quanto al primo - "*al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.*", ferma restando la necessità che all'interessato venga data la possibilità di contraddittorio, senza, però, che vengano pregiudicate le finalità di immediata adozione di misure di tipo cautelare;

Ribadito che tale misura di natura non sanzionatoria, dal carattere eventuale e cautelare, è tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di applicare l'istituto della *rotazione straordinaria* assegnando il dipendente *de quo* - [redacted] in qualità di relativo responsabile;

Ritenuto altresì, opportuno, nominare [redacted]

Visto il comma 3-*bis* dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n.142, come introdotta nell'Ordinamento Siciliano con l.r. 11.12.1991, n.48, modificata a seguito del recepimento della legge 15.05.1997, n.127, effettuato con l'art.2 della l.r. 7 settembre 1998, n.23, ai sensi del quale: "*Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui al comma 3, fatta salva l'applicazione del comma 68, lettera c), dell'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n.127, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi,*

Dato atto, altresì, che:

- l'art.50, comma 10, del D. Lgs. n.267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;

- a norma dell'art.109, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000 "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai Responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visto l'art.13, comma 1, della L.r. 26 agosto 1992, n.7, che assegna al Sindaco la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché l'attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n.142 e successive modifiche, come recepito dall'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge regionale 11 dicembre 1991;

Considerato che il già citato comma 3-bis dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n.142 prevede la facoltà del Sindaco di attribuire espressamente ai Responsabili degli uffici o dei servizi, nominalmente individuati, le funzioni enumerate in elenco non tassativo dall'articolo 51, commi 2 e 3, della medesima legge;

Visto il punto 6) della circolare 29 gennaio 1999, n. 2, dell'Assessorato agli Enti Locali, titolata "Legge regionale 7 settembre 1998, n.23 – Attuazione nella Regione Siciliana di norme della Legge 15 maggio 1997, n.127, che dispone in merito alla nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

Visti gli artt. 13 e seguenti del C.C.N.L. 21 Maggio 2018 e in particolare l'art.17 dello stesso C.C.N.L.;

Visti e richiamati gli artt. 3,4 e 5 del vigente Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative;

Dato atto che :

- l'Ente versa in condizioni di dissesto finanziario, dichiarato con deliberazione di C.C. n. 31 del 18.05.2018;
- in conseguenza della formale dichiarazione di dissesto finanziario, si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi e per gli effetti di cui all'art.259 del T.U.E.L.;
- dalla situazione di dissesto finanziario discende l'assoggettamento delle eventuali determinazioni dell'Ente in materia di dotazione organica e reclutamento di personale agli appositi controlli di competenza della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL);
- l'attuale eccezionale situazione contingente dell'Ente rende necessario avvalersi della facoltà di cui all'art.17 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21 Maggio 2018, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali de quibus, nelle more di poter ridefinire le procedure di acquisizione di apposito personale nei termini richiesti dalla COSFEL;

Visto il PTPCT 2021 -2023;

Visto il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

Vista la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 7/92;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23.12.2000 e s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

-Di applicare, per le motivazioni di cui in premessa, l'istituto della cd. *rotazione straordinaria*, nei confronti del dipendente [REDACTED], assegnando lo stesso ad altro Settore rispetto a quello di attuale appartenenza, e nello specifico al [REDACTED] Settore in qualità di relativo nuovo responsabile, con decorrenza dal 1 luglio 2021;

- Di nominare quale nuovo responsabile del [REDACTED] Settore del Comune di [REDACTED] con la medesima suddetta decorrenza;

- Di dare atto che ai predetti responsabili spettano tutte le funzioni di cui all'art. 51 della L. 142/90 e s.m.i., così come modificato dalla l.r. 48/90 e s.m.i., nonché quanto previsto dall'articolo 107 del D.Lgv. n. 267/2000, sostanzialmente consistenti, nell'ambito degli indirizzi di governo, nella piena autonomia gestionale e operativa del Settore cui sono preposti, con conseguente facoltà di adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, e di gestione organizzativa e dei rapporti di lavoro con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, ovvero nell'assolvimento di tutti i compiti del servizio, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente, tra cui quelli di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, con connessa responsabilità dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

-Di assegnare ai responsabili di Settore nominati un periodo di 30 giorni dall'attribuzione del personale per definire l'organigramma interno dei settori assegnati e per effettuare le consegne dei procedimenti e degli affari in itinere del settore;

-Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a formalizzare le correlate disposizioni in ordine all'eventuale sostituzione per i casi di assenza e/o impedimento dei responsabili di settore nominati con il presente atto e ad attribuire loro, la retribuzione di posizione, così come previsto dal vigente CCNL e dal vigente regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione di G.C. n.100 del 18.11.2019;

-Di dare atto che l'efficacia degli incarichi conferiti con il presente provvedimento è subordinata all'acquisizione della dichiarazione da rendersi da parte di ciascun soggetto interessato in ordine all'insussistenza a proprio carico di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

-Di riservarsi ogni ulteriore eventuale successivo provvedimento, ove le future circostanze del caso ne dovessero rendere necessaria e/o opportuna l'adozione,

-Di notificare il presente provvedimento agli interessati, all'ufficio personale;

-Di inviare copia del presente provvedimento al Responsabile Prevenzione e Corruzione, all'ufficio Contabilità e Paghe, alle RSU ed alle rappresentanze sindacali;

-Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza;

-Di disporre la pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune in Amministrazione trasparente provvedimenti organi politici, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela della *privacy*.

II. SINDACO

Originale firmata in atti

f.to Giuseppe Pendolino

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i. e dell'art.6 comma 5 del Regolamento comunale sui controlli interni) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione sindacale di cui sopra, esclusivamente per quanto attiene ai profili di procedura. Vista l'assenza del Responsabile del 3° Settore IL Vice Responsabile Originale firmata in atti (f.to dott. Domenico Alfano)	Sulla determinazione sindacale di cui sopra si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria. Il Responsabile del 2° settore Originale firmato in atti f.to Calogero Alongi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale _____

Aragona li, _____